

MOTOGP TEST A SEPANG

Il campione del Mondo è apparso già in grandissima forma, mentre la Ducati sta provando diverse soluzioni. Valentino: «Asfalto troppo sporco»



Rossi è ottavo (2'03"245), alle spalle dell'inglese Cal Crutchlow su Yamaha privata. Il nove volte campione del mondo sta verificando il lavoro svolto a Jerez de la Frontera nei giorni scorsi. La Ducati ha portato nuove strategie per l'elettronica della Desmosedici come da richieste ricevute dopo il primo test di Sepang

Stoner mette tutti in fila

L'australiano velocissimo con la sua Honda, Valentino Rossi «gira» ma è solo ottavo

ROMA. Casey Stoner si mette tutti dietro a Sepang. Il pilota della Honda è stato infatti il più veloce del primo giorno di test della MotoGP in Malaysia: il campione del mondo è in ottima forma e in barba alla massima di Enzo Ferrari, la nascita della prima figlia Alessandra, non ha scalfito in alcun modo le doti del giovane australiano.

Il tempo di Stoner, 2'01"761, è più lento del record fatto segnare nella scorsa tornata di test sulla pista malese, ma c'è da considerare la facilità con la quale il campione del mondo sembra fare i tempi. Il passo del pilota della Honda è quasi sempre vicino al suo migliore. E i pochi giri inanellati in questa prima giornata da Stoner (solo 16) testimoniano il livello di confidenza che c'è con la nuova RC213V. Il neo papà campione del mondo, dunque, non sembra aver accusato molto il colpo dell'arrivo della sua primogenita. «E invece - ha detto l'australiano - è stata dura svegliarsi presto per andare via a prendere l'aereo, mentre Ally si svegliava per fare la pappa. Per me è una situazione nuova e per certi versi non vedo l'ora di tornare a casa. Per quanto riguarda il test, tutto è andato abbastanza bene. Se non fosse stato per le condizioni dell'asfalto che abbiamo trovato e per la pioggia avremmo potuto girare più forte, diciamo di almeno un secondo e mezzo».

La classifica dei tempi della prima giornata vede due Honda in vetta, mentre per i piloti Yamaha c'è da provare un nuovo motore e un nuovo cambio, che prefigura quello che verrà usato nella stagione 2012.

Con due Honda e due Yamaha ufficiali davanti a tutti, ci si aspettava di trovare anche le Ducati, almeno in coda alla coppia giapponese. Così non è poichè il quinto di giornata è Alvaro Bautista con la Honda privata del Team Gresini. Il primo dei piloti di Borgo Panigale è l'americano Nicky Hayden, sesto. Valentino Rossi è ottavo (2'03"245), alle spalle dell'inglese Cal Crutchlow su Yamaha privata.

La Ducati, per lui, ha portato nuove strategie per l'elettronica della Desmosedici come da richieste ricevute dopo il primo test di Sepang. Rossi in questa giornata non si è risparmiato, con quasi 40 giri. Valentino ha anche

montato le gomme rain ed è uscito sotto il tradizionale scroscio pomeridiano di Sepang. «Sarebbe stato meglio partire alle 11, come gli altri, perché prima l'asfalto era molto sporco e nel momento in cui le condizioni hanno cominciato a migliorare, la gomma aveva già una quindicina di giri. Questa mattina paradossalmente abbiamo iniziato troppo presto».

Il fatto che Rossi abbia girato molto in questo primo giorno è segno di un impegno fuori dal comune per cercare di portare la Desmosedici sempre più vicina ai concorrenti giapponesi. «Il risultato è che non abbiamo fatto molto, non abbiamo nemmeno cominciato a lavorare sui software nuovi che abbiamo a disposizione per queste prove».

F.1: lunedì niente prove, la Ferrari domani in pista

Montmelò. Nuovo cambiamento di programma per l'ultima sessione di test prima della partenza per l'Australia. «In base alla nuova chiarificazione dell'articolo 22.4 del Regolamento Sportivo, inviata alle squadre nella tarda serata di ieri (lunedì, ndr), non è più possibile girare lunedì 5 marzo - informa il team di Maranello sul proprio sito internet - pertanto, il calendario dei test della Scuderia Ferrari e degli altri team che avevano deciso di seguire questa opzione torna a coincidere con quello della maggioranza, con la sessione che prenderà il via giovedì (domani, ndr) per concludersi domenica. Invariato l'ordine di impiego dei piloti: Felipe Massa sarà al volante della F2012 giovedì e sabato, Fernando Alonso venerdì e domenica». La Federazione internazionale ha respinto anche la richiesta della Red Bull, che avrebbe voluto girare dal 2 al 5 marzo. Il team campione del mondo comincerà i collaudi il 1° marzo come tutte le altre squadre. La Red Bull schiererà l'australiano Webber nella prima e nella terza giornata. Il tedesco Vettel, invece, girerà nella seconda e nella quarta.

San Gregorio, serve un acuto

Rugby. Inizio 2012 negativo per i verdeblù. L'Amatori prova a evitare i play out



P. VAN DER WALT (SAN GREGORIO)

È un momento delicato e particolare per le due maggiori squadre catanesi di rugby. Nella Top Ten la sfortuna e un calo di concentrazione hanno fatto precipitare all'ultimo posto il San Gregorio Catania; in Serie A l'Amatori Catania, che nell'ultimo weekend ha osservato un turno di riposo, con l'innesto di due nuovi giocatori, dopo la vittoria con il Badia, deve cercare un acuto in trasferta per evitare i play out.

Un periodo non questo inizio del 2012 per i verdeblù di Orazio Arancio che hanno incassato delle sconfitte pesanti contro Mogliano, Prato e Rovigo. Purtroppo piove sul bagnato, infatti, oltre a fare i conti con gli infortunati, sabato ai «Monti Rossi» di Nicolosi arriva la corazzata Calvisano, «prima» della classe. Vedremo a giorni quale sarà la strategia che attuerà il coach Arancio. Nello stesso tempo non è tutto perduto perché in un fazzoletto di punti ci sono quattro squadre che tentano di evitare l'ultimo posto: oltre ai quindici catanesi, il Reggio, l'Aquila e i Crociati di Parma. Insomma, questo finale del Top Ten si prevede

scoppiettante e il San Gregorio dovrà tentare con tutti i propri mezzi di salvare la stagione.

L'Amatori prepara la sfida con l'Alghero. Bisognerà dare continuità al successo interno con i veneti del Badia ottenuto due turni fa, questo lo sanno i biancorossi allenati da Vittorio e Costantino.

I tecnici dell'Amatori Catania descrivono così l'impegno che attende domenica la squadra in terra di Sardegna. «Andiamo ad Alghero sapendo che dobbiamo conquistare a tutti i costi un risultato positivo. Chiaramente il nostro obiettivo è questo, anche se il rettangolo di gioco sardo è difficile. La squadra dovrà dare il massimo per evitare a fine stagione spiacevoli sorprese. Non crediamo di attuare alcun turnover. Sappiamo che di attende una partita dura e fisica, perché l'organico dell'Alghero è forte, noi stentati certo faremo del nostro meglio per migliorare la classifica e tentare di tirarci fuori il più presto possibile dalla zona a rischio».

P. B.

PALLANUOTO: A1 IN VASCA

Strano Light Ct e Ortigia Siracusa trasferite in salita

ALBERTO CIGALINI

Inutile girarci intorno. La situazione è quella che è, la classifica pure. A quattro giornate dalla conclusione della stagione regolare e con sette lunghezze di svantaggio sul terzo ultimo posto, la Strano Light Division Nuoto Catania sa, realisticamente, che le speranze di evitare la retrocessione sono sempre più ridotte.

Tutto questo, però, non impedirà agli etnei di onorare - come sempre hanno fatto - il campionato sino al termine. Ci sono un progetto a lunga scadenza da portare avanti e un torneo di A1 di pallanuoto da vivere al meglio delle proprie possibilità sino in fondo. Il discorso vale in primo luogo per l'impegno odierno, l'ultimo infrasettimanale della stagione, che vedrà i rossazzurri in trasferta contro la Fiorentina (alle 19,30; arbitri Brasiliano e Savarese).

«Si affrontano una squadra quasi salva - constata il tecnico catanese Peppe Dato, che dovrà fare a meno di Iuppa, assente per motivi di lavoro - e una quasi retrocessa. E' in casi come questi che si vede lo spirito dell'agonista puro, dell'atleta che gioca sempre per vincere, a prescindere dalla posta in palio. Le ultime giornate della regular season mi serviranno per compiere valutazioni importanti sotto questo profilo in ottica futura. Contro la Fiorentina, nella sfida d'andata, abbiamo subito la sconfitta più ingiusta del campionato, ma anche questo ha valore relativo. L'unica cosa che conta è avere la mentalità giusta».

«Ormai mancano solo quattro giornate - ricorda il presidente rossazzurro Francesco Scuderi - e ci aspettano solo partite difficili, ciascuna a suo modo: Brescia e Recco in casa, Civitavecchia e Fiorentina in trasferta. Ci sono scappate di mano tre partite fondamentali per la classifica e forse ci aspettiamo qualcosa di più dalla nostra squadra, ma il progetto societario va avanti e resta basato sulla crescita dei giovani».

Gara esterna anche per l'Ortigia, in piena lotta per evitare gli ultimi due posti, quelli che significherebbero retrocessione in A2. I siracusani vantano tre punti in più sul Nervi, penultimo, e guardano con grande interesse allo scontro diretto tra i liguri e il Civitavecchia, che ha una lunghezza di vantaggio sulla formazione allenata da Ferretti e due di distacco dagli aretusei. Dal canto loro, i biancoverdi hanno un compito complicato: cercare fortuna nella vasca del Savona (19,30; Colombo e D. De Meo), seconda forza del campionato, non sarà uno scherzo.

La Len, intanto, ha ufficializzato il programma dei quarti di finale delle coppe europee femminili. In Coppa dei Campioni, entrambe le sfide tra Venosano Orizzonte e City of Manchester si disputeranno a Catania, come da richiesta delle inglesi: andata il 5 marzo alle 19, ritorno il 7 sempre alle 19.



DANIELE RUFFELLI (STRANO LIGHT)



GIANLUCA PATRICELLI (ORTIGIA)

ARTI MARZIALI

Il 15enne Andres Moreno nuova «stella» dello judo

Brilla una stella a Lineri, frazione di Misterbianco nel panorama delle arti marziali, si tratta del quindicenne Andres Moreno.

Arrivato nella cittadina etnea a 2 anni, a 5 ha conosciuto il tatami, cominciando a praticare judo nella palestra Ronin Club di Misterbianco, ad allenarlo è il maestro Salvo Finocchiaro.

Ebbene nel corso degli anni è cresciuto notevolmente dal punto di vista tecnico e agonistico, riuscendo a inanellare risultati interessanti che l'hanno proiettato nella sfera dello judo che conta; l'ultima prestazione, alcuni giorni fa al torneo internazionale «Alpe Adria» di Lignano Sabbiadoro, gli ha permesso di essere convocato in Nazionale per partecipare nella categoria +90 alla prima tappa dell'«European Cup Top Level» che si svolgerà nella «Sutinska Vrela» di Zagabria il prossimo 10 e 11 marzo.

«Sono felice di questa convocazione - spiega emozionato Andres - adesso ho intensificato la preparazione perché voglio centrare il podio, intanto dedico l'azzurro ai miei genitori Maria e Salvo che mi caricano e mi stanno vicino sia durante gli allenamenti che nelle gare».

P. B.

La società etnea del presidente Salvo Campanella nel prossimo weekend impegnata ai «tricolori» Esordienti

Lotta Club Jonio, progetto ambizioso

Scalpa per il debutto ai campionati italiani Esordienti, in programma a Ostia il prossimo weekend, la società catanese Asd Lotta a Club Jonio.

Il sodalizio etneo comincia, dunque, l'anno agonistico nazionale di lotta greco romana con l'obiettivo di migliorare i già prestigiosi risultati agonistici ottenuti nel 2011 dove si è classificata tra le prime 10 società d'Italia in questa specialità.

Quello di marzo sarà un mese molto impegnativo, ma è anche vero che i lottatori catanesi chiamati a partecipare a ben tre Campionati Italiani di lotta greco romana (classe esordienti, cadetti e juniores); si sono preparati con grande impegno e ocularità.

Sono diversi i lottatori etnei stimolati a far bene e tutti con grande stimoli per il 2012.

A Ostia si comincerà con la categoria Esordienti con gli atleti Christian Chiarenza e Ignazio Sanfilippo, per proseguire con la categoria cadetti che vedrà in pedana gli atleti Ludovico Perone, Alessandro Andronico, Andres Moreno e Domenico Sanfilippo e dulcis in fundo la categoria juniores dove tra tutti spicca il nome dell'azzurro Benedetto Bonamico, oltre che di Dario Santagati e Gaetano

Paratore. Per quest'ultimi il campionato Italiano juniores rappresenta anche la possibilità di qualificazione ai campionati italiani Assoluti che si svolgeranno a maggio e ai quali parteciperanno già gli atleti Gianni Meci, Salvatore Giangreco, Carlos Puglisi, Antonino Zappalà, Francesco Cutispoto e Simone Benfatto.

«Questo rappresenta per la lotta un anno molto importante - spiega il presidente della società catanese Salvatore Campanella - infatti, incombano le Olimpiadi di Londra e in cuor mio non nascondo che la Lotta Club Jonio, mira a scalare posizioni nella classifica nazionale. I ragazzi si stanno preparando alla grande, caparbiamente e costanza gli ingredienti fondamentali per centrare risultati prestigiosi, seguiti dal tecnico Santo Tringale, che collabora con me da diversi anni. Insomma, abbiamo formato un gruppo di giovanissimi lottatori affiatati e che hanno tanto entusiasmo, seguiti anche dagli allenatori Gianni Meci e Salvatore Di Dio, stanno crescendo fisicamente e tecnicamente. Il nostro obiettivo è quello di portarli a primeggiare sia in campo nazionale che internazionale».

PAOLO BOCCACCIO



Gli atleti con i tecnici Tringale, Campanella e Negroni

Basket: Vanoncini a Barcellona, Barbutto al posto di Bianca a Gela

Barcellona. Scelta interna, in casa Sigma Barcellona (Legadue di basket) per il sostituto di Cesare Pancotto, dimessosi nel dopo gara interna contro Verona di domenica scorsa. L'incarico è stato affidato all'assistente coach Stefano Vanoncini, spalla di Pancotto dallo scorso campionato. Stefano Vanoncini, originario di Bergamo, 48 anni in aprile, ha iniziato la sua carriera a Treviglio, incaricato di curare il settore giovanile per tre anni, a partire dalla

stagione 1985/86. Nella stagione 1988/89, si sposta a Roma, alla guida della Forze Armate, in B2. L'anno successivo approda a Porto San Giorgio, dove ricopre il ruolo di assistente coach e rimane fino alla stagione 1991/92. Cambio di panchina anche al Basket Gela (Divisione Nazionale C): il coach siracusano Andrea Bianca è stato esonerato, al suo posto arriva il tecnico campano Barbutto.

R. BAS.